

40° Raduno Spazzacamini

Valle Vigezzo
Santa Maria Maggiore

Dir. Resp. Alessandro Cobianchi - Registrazione del Trib. di Verbania nr. 824 del 10.10.2013
Iscrizione ROC: 23143 - Stampa in digitale Pixartprinting SpA, Quarto d'Altino (VE) Inserto a cura di ossolanews.it



Mattonella dello Spazzacamino

Questa golosa specialità nasce dall'abbraccio
tra un soffice impasto al gianduia,
lievitato naturalmente, e piccole pepite
di goloso cioccolato

Santa Maria Maggiore (Vb) - via Rosmini, 20A - Tel. 0324 95124
www.pasticceriabonetti.it

La valle Vigezzo accoglie 1.200 spazzacamini da tutto il mondo



Importante traguardo per il Raduno Internazionale dello Spazzacamino che è giunto alla sua 40esima edizione. Quarant'anni di raduni, quarant'anni di pura suggestione, ma anche di storie difficili alternate a tanta allegria e spensieratezza: questa doppia anima, che affianca alle celebrazioni più goiardiche la memoria storica di un mestiere durissimo e dello sfruttamento minorile, caratterizza da sempre la storia del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. Il grande evento spegne quindi quest'anno le sue prime 40 candeline con un'edizione che batterà ogni record. Sono infatti 1.200 gli uomini neri attesi a Santa Maria Maggiore e in Valle Vigezzo per celebrare il loro mestiere,

che proprio qui, in questo angolo remoto d'Italia, ha le radici più autentiche. Dal 31 agosto al 4 settembre la valle ossolana sarà cornice per una serie di appuntamenti in grado di richiamare come sempre migliaia di turisti e viaggiatori desiderosi di entrare in contatto con un mondo antico e affascinante, quello del mestiere del fumista. Saranno quindi oltre un migliaio gli spazzacamini che, accompagnati dagli attrezzi del mestiere, colorati di fuligine sui volti e con gli abiti di lavoro tradizionali (tutti neri, tranne per la delegazione olandese, che si differenzia da sempre con la propria divisa di un candido bianco), torneranno in Italia da tutto il mondo: un evento in grado di unire popoli e culture, una manifestazione corale che dovrà però rinunciare anche quest'anno alla presenza delle nazioni dell'est Europa. Mancheranno infatti Russia, Lituania, Ucraina, Moldavia, a ricordare quanto il conflitto alle porte dell'Europa stia minando la stabilità del Vecchio Continente. Il Raduno, nonostante queste defezioni, potrà contare per la sua 40esima edizione su un numero record di partecipanti: saranno ventidue le Nazioni rappresentate quest'anno, con una new entry, il Galles, che per la prima volta sfilerà con una propria delegazione

di fumisti. Germania, Svizzera, Danimarca, Svezia e Finlandia le nazioni più rappresentate nella grande parata che prenderà avvio alle ore 10 di domenica 3 settembre. Tanti il pullman attesi. Sarà possibile raggiungere comodamente Santa Maria Maggiore da Domodossola e da Locarno a bordo dei treni della Ferrovia Vigezzina-Centovalli senza problemi di traffico e parcheggio (info su www.vigezzinacentovalli.com – prenotazione). Lo storico evento è organizzato come sempre dall'Associazione Nazionale Spazzacamini con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Santa Maria Maggiore. L'edizione 2023 si fregia del patrocinio del Ministero della Cultura ed è realizzata con il prezioso sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, del Museo Regionale dell'emigrazione vigezzina nel mondo e del Consiglio Regionale del Piemonte, con il contributo di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e Fondazione BPN per il territorio e con la collaborazione dell'Associazione Musei dell'Ossola, dei Comuni della Valle Vigezzo, della Città di Stresa, della Pro Loco di Malesco, del Gruppo AIB della Valle Vigezzo.



Santa Maria Maggiore
Via Rosmini, 7

Tel. 0324 905605 - Cell. 328 9466828

www.barbieri-immobiliare.it
info@barbieri-immobiliare.it

La storia dello spazzacamino, un mestiere antico e duro che celebra la fatica e i sacrifici

ALIMENTARI DRUOGNO
PRODOTTI TIPICI

VIA DOMODOSSOLA 15 - TEL. 0324.93268

BRUGI
ITALIAN SPORTSWEAR SINCE 1956
di Tamara Bertina

Abbigliamento sportivo-casual
Intimo donna uomo e bambino

Tel. 0324 94165
Via Benefattori, 12 S.M. Maggiore (VB)

Brugi Store Santa Maria Maggiore-VB

NUOVA FRAMIL
di Milani Bruno e Livio

**PULIZIA CAMINI
E CALDAIE
VIDEOISPEZIONI
BONIFICA E TAGLIO
SERBATOI**

All'origine degli incidenti più gravi vi è sempre un problema di manutenzione non effettuata regolarmente e con professionalità.

Occorre una manutenzione programmata: vi metterà al sicuro da qualsiasi rischio

da 3 generazioni

CASALE CORTE CERRO - Via Molino, 25
Tel. 0323 60466 - Cell. 335 8187702

La storia del Raduno Internazionale dello Spazzacamino ha radici profonde, in Valle Vigezzo. Da questa valle alpina al confine con la Svizzera intere generazioni di emigranti spazzacamini partirono verso Francia, Germania, Austria ed Olanda: i loro sacrifici furono enormi, ma fu nel 1800, con lo sfruttamento dei bambini, che si scrisse una delle pagine più nere di questo rapporto tra uomo e fuliggine. Un mestiere antico, quello dello spazzacamino, che oggi viene celebrato grazie ad un evento unico al mondo in grado di richiamare ogni anno migliaia di visitatori da tutta Italia e non solo: pur mantenendo numerosi momenti di festa, apprezzati dagli spazzacamini provenienti da ogni angolo del mondo, gli organizzatori della manifestazione invitano da sempre a mettere da parte l'immagine un po' poetica e scanzonata dello spazzacamino Bert interpretato da Dick Van Dyke nel film Mary Poppins. Il Raduno Internazionale dello Spazzacamino vuole infatti celebrare l'autenticità di un mestiere oggi tutelato e moderno. Per molto tempo la vita dello spazzacamino fu infatti durissima, non deve dunque meravigliare se generazioni intere di fumisti hanno scelto di dimenticare: sono dovuti trascorrere decenni prima che dalla rimozione si potesse passare alla celebrazione, con il desiderio di rendere onore agli avi, alla loro fatica e ai loro sacrifici. Così, all'inizio degli anni Ottanta, il primo raduno vide sfilare a Santa Maria Maggiore una trentina di fumisti: negli anni la crescita è stata esponenziale, fino a raggiungere il record di questa 40esima edizione, che vedrà oltre 1200 spazzacamini sfilare per le via di Santa Maria Maggiore.



A Malesco il monumento al piccolo rüsca, la triste pagina dello sfruttamento minorile



I sacrifici degli spazzacamin furono enormi, ma fu nel 1800, con lo sfruttamento dei bambini, che si scrisse una delle pagine più nere di questo rapporto tra uomo e fuliggine. A ricordare questa fase drammatica c'è un monumento simbolo, il piccolo spazzacamino di Malesco, paese più popoloso della Val Vigezzo: il bimbo rappresentato è Faustino Cappini, originario di Re (altro paese della valle), che, terminata la pulizia di un camino, alzò le mani per dimostrare di aver portato a termine il lavoro: sfiorando i fili dell'alta tensione il piccolo morì fulminato.

L'emigrazione vigezzina iniziò intorno al 1300, protraendosi fino al 1920-1930 con lo sfruttamento minorile: bambini di sei-sette anni "ceduti in affitto" ai "padroni" che setacciavano le terre più povere alla ricerca di bocia da infilare sui camini. E furono numerosi nella storia dei rüsca i bambini e i ragazzini che persero la vita in drammatici incidenti sul lavoro. Ed è racchiusa nella simbologia del monumento eretto a Malesco e dedicato appunto a Faustino Cappini, tutta la drammaticità dell'inumana esperienza, dei patimenti, delle vessazioni e delle angherie a cui erano sottoposti dai padroni-datori di lavoro i piccoli spazzacamini. Avviati in tenera età a questa dura professione, erano infatti proprio loro, i bambini, per l'esile statura e la gracile corporatura i più richiesti dai datori di lavoro. I "bocia" venivano "affittati" dai genitori ad un padrone non tanto per rincorrere prospettive di guadagno ma solitamente per sollevare la famiglia per alcuni mesi all'anno di una bocca da sfamare. Lontani da casa e dagli affetti, maltrattati da padroni spesso cinici e crudeli che li obbligavano addirittura al digiuno affinché non si irrobustissero e corressero quindi il rischio di non riuscire più a passare dal camino, i piccoli rüsca hanno scritto alcuni dei capitoli più tristi dello sfruttamento minorile.

www.domodossola.mercatinousato.com



Domodossola, Regione Nosere 31

Tel. 0324 241398

Seguici sui social

Mercatino Franchising Domodossola



Info e prenotazioni
+39 335 5691772

Via Villette, 2 Re (Vb)



*La vostra casa,
l'essenza del nostro
impegno...*

Serramenti in Pvc e alluminio in legno,
legno/alluminio

Porte interne, esterne e blindate

Mobili e cucine su misura

Pavimenti in legno e laminati

www.falegnameriafb.it - info@falegnameriafb.it
via Murciano, Druogno (Vb) TEL. 347 6075595

Un secolo di vita per la Ferrovia Vigezzina-Centovalli



Importante traguardo per la Ferrovia Vigezzina-Centovalli, che compie un secolo di vita con i festeggiamenti lungo l'arco di due anni. Iniziati il 25 novembre 2022, proseguiranno fino allo stesso giorno del 2024, con un susseguirsi di eventi, convegni, mostre, concerti e pubblicazioni. Un calendario ricchissimo nato grazie ad una sinergia tra SSIF e Unione Montana della Valle Vigezzo, oltre ad altri enti locali, fondazioni e associazioni, e con il contributo finanziario ricevuto nell'ambito del progetto Interreg PAES.CH.IT. La storia della linea ferroviaria che collega Domodossola a Locarno ci riporta al fermento industriale dell'inizio del '900 che ispirò l'allora sindaco di Locarno Francesco Balli, che espresse la volontà di creare una nuova linea che unisse Locarno con Domodossola, attraversando le Centovalli e la Valle Vigezzo. L'obiettivo finale era quello di creare un collegamento con le grandi opere ferroviarie già esistenti, la linea del San Gottardo e quella del Sempione. L'idea contagio i sindaci della Valle Vigezzo, si formò un comitato esecutivo italo-svizzero che condusse a un accordo per un progetto unitario, grazie alla tenacia e all'unione di forze tra la comunità locarnese e quella vigezzina. I pionieri di questo sogno furono Andrea Testore in primis, fervido propugnatore della realizzazione della Ferrovia in Valle Vigezzo, insieme al già citato Francesco Balli e, su lato italiano, l'On. Alfredo Falcioni e il vero artefice dell'opera, Giacomo Sutter. Grazie ai loro generosi sforzi si superarono le difficoltà politiche, tecniche e finanziarie, trasformando un sogno in realtà. La ferrovia fu inaugurata il 25 novembre 1923. La linea, a scartamento ridotto, rappresenta ancora oggi un capolavoro dell'ingegneria civile e dialoga in armonia con la natura incantevole delle vallate che attraversa. Un centenario che unisce, proprio come i treni della Ferrovia Vigezzina-Centovalli: unisce un territorio, da sempre, ma anche le realtà locali, gli enti pubblici, le associazioni e le fondazioni che hanno percepito il grande valore dell'anniversario. Ruolo di primo piano ha avuto l'Unione Montana della Valle Vigezzo, dalla cui spinta propulsiva è nato un progetto comune, un programma ricchissimo in grado di coinvolgere tutte le località attraversate dai binari, ma non solo, grazie ad una visione nazionale ed internazionale. Da sempre la stagionalità è un valore aggiunto per questa ferrovia, che, oltre ad essere mezzo di trasporto pubblico fondamentale per le popolazioni locali, è anche uno dei più importanti attrattori turistici del nord ovest d'Italia e del Canton Ticino. Sempre più apprezzata è di certo la stagione autunnale, grazie al Treno del Foliage®, ma i convogli bianchi e blu della Ferrovia Vigezzina-Centovalli offrono uno spettacolo sempre nuovo, 365 giorni all'anno. Proprio per questo è nata l'iniziativa "Vigezzina Art Project", nell'ambito del progetto "Valle Vigezzo la valle dei pittori" (sostenuto da Compagnia di San Paolo attraverso il bando "In luce", cui ha partecipato con successo l'Associazione Poscio in partnership con Associazione Asilo Bianco e Fondazione Rossetti Valentini). Grazie al finanziamento nell'ambito del progetto Interreg PAES.CH.IT. un treno panoramico Vigezzo Vision è stato dunque totalmente personalizzato graficamente e rivestito di una speciale pellicola con le illustrazioni di Carlo Gloria, prescelto tra i dieci artisti che avevano sviluppato le loro idee creative nella fase embrionale del progetto. Per il programma completo dei festeggiamenti del centenario: www.vigezzinacentovalli.com.

linea del San Gottardo e quella del Sempione. L'idea contagio i sindaci della Valle Vigezzo, si formò un comitato esecutivo italo-svizzero che condusse a un accordo per un progetto unitario, grazie alla tenacia e all'unione di forze tra la comunità locarnese e quella vigezzina. I pionieri di questo sogno furono Andrea Testore in primis, fervido propugnatore della realizzazione della Ferrovia in Valle Vigezzo, insieme al già citato Francesco Balli e, su lato italiano, l'On. Alfredo Falcioni e il vero artefice dell'opera, Giacomo Sutter. Grazie ai loro generosi sforzi si superarono le difficoltà politiche, tecniche e finanziarie, trasformando un sogno in realtà. La ferrovia fu inaugurata il 25 novembre 1923. La linea, a scartamento ridotto, rappresenta ancora oggi un capolavoro dell'ingegneria civile e dialoga in armonia con la natura incantevole delle vallate che attraversa. Un centenario che unisce, proprio come i treni della Ferrovia Vigezzina-Centovalli: unisce un territorio, da sempre, ma anche le realtà locali, gli enti pubblici, le associazioni e le fondazioni che hanno percepito il grande valore dell'anniversario. Ruolo di primo piano ha avuto l'Unione Montana della Valle Vigezzo, dalla cui spinta propulsiva è nato un progetto comune, un programma ricchissimo in grado di coinvolgere tutte le località attraversate dai binari, ma non solo, grazie ad una visione nazionale ed internazionale. Da sempre la stagionalità è un valore aggiunto per questa ferrovia, che, oltre ad essere mezzo di trasporto pubblico fondamentale per le popolazioni locali, è anche uno dei più importanti attrattori turistici del nord ovest d'Italia e del Canton Ticino. Sempre più apprezzata è di certo la stagione autunnale, grazie al Treno del Foliage®, ma i convogli bianchi e blu della Ferrovia Vigezzina-Centovalli offrono uno spettacolo sempre nuovo, 365 giorni all'anno. Proprio per questo è nata l'iniziativa "Vigezzina Art Project", nell'ambito del progetto "Valle Vigezzo la valle dei pittori" (sostenuto da Compagnia di San Paolo attraverso il bando "In luce", cui ha partecipato con successo l'Associazione Poscio in partnership con Associazione Asilo Bianco e Fondazione Rossetti Valentini). Grazie al finanziamento nell'ambito del progetto Interreg PAES.CH.IT. un treno panoramico Vigezzo Vision è stato dunque totalmente personalizzato graficamente e rivestito di una speciale pellicola con le illustrazioni di Carlo Gloria, prescelto tra i dieci artisti che avevano sviluppato le loro idee creative nella fase embrionale del progetto. Per il programma completo dei festeggiamenti del centenario: www.vigezzinacentovalli.com.

PROGRAMMA RADUNO

Giovedì 31 agosto venerdì 1°settembre Santa Maria Maggiore

ore 15.00 Ricordiamo i Raduni passati, proiezione di video nel Parco di Villa Antonia

Venerdì 1°settembre Santa Maria Maggiore

Parco di Villa Antonia | a cura della Pro loco di Santa Maria Maggiore, Crana e Buttugno

ore 21.30 "I Pentagrammi" in concerto

ore 23.00 il centro di Santa Maria Maggiore sarà illuminato dallo spettacolo pirotecnico offerto dalla Pro Loco.

Sabato 2 settembre 2023 Malesco

ore 10.30 Omaggio floreale al Monumento allo Spazzacamino

ore 14.30 Sfilata nel centro storico di Malesco con musica, canti e giochi di un tempo

ore 18.00 S. Messa nella Chiesa Parrocchiale

Santa Maria Maggiore

ore 20.00 Nel Parco di Villa Antonia "Serata in festa"

Domenica 3 settembre 2023 Santa Maria Maggiore

ore 10.00 Sfilata degli Spazzacamini per le vie del Paese. Rievocazione storica della pulitura dei camini sui tetti di Piazza Risorgimento e Piazza Gennari

dalle ore 11.00 alle ore 17.00 speciale annullio filatelico di Poste Italiane per il 40esimo Raduno Internazionale dello Spazzacamino – Punto attivo nel Parco di Villa Antonia

ore 16.00 Nel Parco di Villa Antonia concerto con i "Giovani Musicisti Ossolani" diretti da Alberto Lanza

ore 17.00 Interviste, premiazioni e ricordi degli Spazzacamini

Lunedì 4 settembre 2023

Spazzacamini in gita a Stresa, sul Lago Maggiore. La giornata di lunedì costituisce un'importante operazione turistica per far conoscere le bellezze naturali e gli angoli più affascinanti del territorio agli spazzacamini ospiti – italiani e stranieri.

ore 16.00 Sfilata degli spazzacamini a Stresa

NATURE CULTURE ADVENTURE EVENTS

La magia del Natale sale a bordo

Raggiungi i più suggestivi mercatini natalizi a bordo dei nostri treni

08.12.2023 Locarno 08-10.12.2023 Santa Maria Maggiore 16-17.12.2023 Domodossola

AMAZING JOURNEY ACROSS SWITZERLAND & ITALY

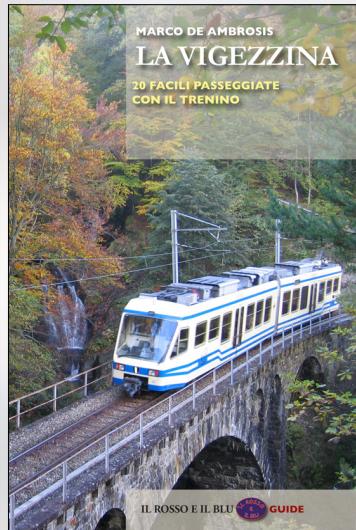
Maggiori informazioni



follow us



Valle Vigezzo: tesori d'arte e cultura nella terra dei pittori



Novità

Centenario
della Ferrovia
Vigezzina-Centovalli
(1923-2023)

Un ricordo della 40° edizione
del Raduno degli Spazzacamini

DISPONIBILE PRESSO
LA CARTOLERIA GIOCATTOLI PINTO
A SANTA MARIA MAGGIORE
IN VIA ROSMINI 20B

Valle Vigezzo, ovvero “la Valle dei Pittori”. Questa suggestiva vallata ossolana è nota infatti proprio con l'appellativo di “Valle dei Pittori” per essere stata la terra natia di tanti artisti. Santa Maria Maggiore è sede della Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini, vero scrigno dei tesori artistici della “valle dei pittori”. L'elegante edificio ottocentesco, recentemente ampliato e ammodernato, racchiude un vero e proprio tesoro artistico e propone periodicamente corsi di pittura, disegno, fumettistica e intaglio su legno. Sempre a Santa Maria Maggiore vi è anche la Casa del Profumo, che rende onore alla storia dell'Acqua di Colonia, nata proprio a Santa Maria Maggiore. Il percorso espositivo multimediale della Casa del Profumo Feminis-Farina, inaugurato nella primavera 2018, completa il polo museale di Santa Maria Maggiore, già parzialmente aperto nel 2016, e mira ad omaggiare due grandi emigranti vigezzini e, al tempo stesso, a celebrare la nascita e la vera storia dell'Acqua di Colonia. La formula dell'Acqua di Colonia fu ideata da Giovanni Paolo Feminis, originario di Crana, oggi frazione di Santa Maria Maggiore, ed emigrato in giovanissima età a Colonia. L'Aqua Mirabilis, nata come essenza lenitiva riconosciuta per le sue proprietà medicamentose, divenne in seguito profumo assai ricercato in tutto il mondo. Importante, per il successo dell'Acqua di Colonia, fu l'amicizia e il sostegno del mercante Giovanni Maria Farina, anch'egli di Santa Maria Maggiore ed emigrato a Maastricht, che ne

seguì la commercializzazione. La forza inventiva e l'intelligente pragmatismo dei due vigezzini hanno così contribuito a divulgare l'Acqua di Colonia, e il nome della Valle Vigezzo, nel mondo. La Casa del Profumo offre un coinvolgente percorso espositivo multimediale e multisensoriale, una deliziosa serra ospitata nel Giardino degli aromi e un elegante punto vendita dedicato all'Aqua Mirabilis attendono i visitatori nella centralissima piazza Risorgimento. Al piano superiore trova invece sede il Gruppo Folkloristico Valle Vigezzo che nel 2022 ha festeggiato i suoi primi cento anni di vita. Sempre sulla centralissima piazza Risorgimento, il salotto del paese, s'affaccia invece il Vecchio municipio, trasformato in centro culturale, che ospita mostre ed esposizioni. Ma tutta la Valle Vigezzo, più in generale, è uno scrigno d'arte e cultura, con Malesco che ospita, tra l'altro, l'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini. Oppure Druogno, con l'ex oratorio di San Giulio, trasformato in biblioteca. E ancora: Villette, con il museo dell'arte contadina “La Ca' di feman da la piazza”; Craveggia, con il Tesoro dei Re di Francia, un patrimonio di antichi paramenti religiosi, liturgici e quadri preziosi di ambito sacro; Re, con il Santuario della Madonna del Sangue e la ricca collezione di ex voto; Toceno con l'antico forno comunitario “Thomà”.

Un museo dedicato all'antico mestiere dello spazzacamino



All'antico mestiere dello spazzacamino la Valle Vigezzo ha dedicato anche un museo. Inaugurata nell'agosto del 1984, l'area museale, che sorge all'interno dello splendido parco di Villa Antonia, presso una settecentesca villa che fu in passato dimora di pittori ed orafi, è stata in seguito ingrandita e completamente rinnovata.

Inaugurata nell'aprile 2005, si presenta con un moderno percorso interattivo. L'innovativa area museale raccoglie, in particolare, al piano terra una preziosa collezione di attrezzi e di ricordi inerenti alla storia di questa variegata pagina di emigrazione.

La caratteristica principale che rende originale il Museo dello Spazzacamino di Santa Maria Maggiore la si scopre tuttavia al secondo piano dell'edificio dove è stato realizzato un moderno percorso multisensoriale dal forte impatto emotivo che, ideato dal museologo Marco Tonon, si avvale di cuffie che trasmettono messaggi sonori in grado di coinvolgere i visitatori in un viaggio alla scoperta del duro mestiere del fumista. Visitato durante tutto l'anno, il museo

registra, com'è ovvio che sia, un'impennata di frequentazioni durante la prima settimana di settembre, in concomitanza del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. Alle migliaia di turisti presenti in questi giorni in Valle Vigezzo, si aggiungono le centinaia di rüscas che, con la famiglia e gli amici, non mancano di visitare il loro "museo" che si annovera tra le proposte museali più innovative della Regione Piemonte. Un'occasione davvero interessante per apprendere la storia, spesso sconosciuta della figura dello spazzacamino, che per secoli ha contrassegnato la vita della Valle Vigezzo. Il mestiere dello spazzacamino, tanto duro quanto indispensabile nella prevenzione degli incendi, risale infatti al XIV secolo. L'epoca del XVI secolo racconta l'emigrazione verso i Paesi europei del Nord, mentre quella tra il XIX e il XX secolo è segnata dalla piaga sociale dello sfruttamento minorale. Due realtà distinte: una degli emigranti spazzacamini che permette ad una minoranza di riuscire con tenacia e sacrifici di dedicarsi ad altre attività più redditizie per tornare in Valle più ricchi di soldi ed esperienze: l'altra timbrata dalla rassegnazione di centinaia di piccoli rüscas di dover affrontare l'inverno lontano da casa, costretti ad un lavoro massacrante nell'attesa del ritorno in primavera.

LAURA SPORT MALESCO
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI
INTERSPORT

Articoli tecnici ed Abbigliamento per Escursionismo, Trekking e Running

CRAZY, patagonia, Champion, FREDDY, LA SPORTIVA, DOLOMITE, TEVA, CAMP, ASICS, SKECHERS

CI TROVATE QUI!

ITALIA Piemonte, PER SO SIMPIONE, MASERA, DOMODOSSOLA, DRONO, LAURA SPORT, Malesco, SVIZZERA, Valle Vigezzo, LOCARNO

Telefono e Whatsapp 350 5280309
E-Mail: laura.sport@libero.it

Fantasiedipietra
Laboratorio artistico

Oggettistica a tema dipinta a mano

Via Rossetti Valentini, 32 Santa Maria Maggiore
www.fantasiedipietra.com

Tel. 347 8155182



MAG MODA®

Il tuo look, il tuo stile



www.magmoda.net

- Abbigliamento
- Calzature
- Biancheria
- Intimo

 **CREVOLADOSSOLA (VB)**
PIAZZA 1° MAGGIO

Ex Mercatone Uno



TUTTO PER LA CASA

EASYCASA

- Elettrodomestici
- Giocattoli
- Cura della persona

- Cura della casa
- Detersivi
- Cartoleria

**La convenienza a
portata di mano!**



Seguici sui nostri canali social
per scoprire tutte le novità!